

SEGNI DEL GIUBILEO

Giubileo della famiglia carismatica orionina

Pellegrinaggio



Il giubileo chiede di mettersi in cammino e di superare alcuni confini. Quando ci muoviamo, infatti, non cambiamo solamente un luogo, ma trasformiamo noi stessi. Per questo, è importante prepararsi, pianificare il tragitto e conoscere la meta. In questo senso il pellegrinaggio che caratterizza questo anno inizia prima del viaggio stesso: il suo punto di partenza è la decisione di farlo. Il percorso si costruisce progressivamente: vi sono vari itinerari da scegliere, luoghi da scoprire; le situazioni, le catechesi, i riti e le liturgie, i compagni di viaggio permettono di arricchirsi di contenuti e prospettive nuovi. Anche la contemplazione del creato fa parte di tutto questo ed è un aiuto ad imparare che averne cura “è espressione essenziale della fede in Dio e dell’obbedienza alla sua volontà” (Papa Francesco).

“L’uomo si muove! La gran macchina a vapore che gli fa bollire il sangue è il cuore! Nelle belle sere, nell’azzurro del firmamento io mi volgo alle stelle, o Signori, alle stelle, che splendono e danzano nell’armonia de’ cieli e si corrono dietro l’un l’altra. E dove correte, io dico, dove andate? E sembra rispondermi: in una legge armoniosa ed eterna, noi andiamo cercando Dio! L’uomo, l’uomo pure, o Signori, man mano che si va allontanando da Dio si accende e va! Corre, vola cercando Dio! Si agitano le classi sociali; o s’incalzano come l’onda incalzata dall’onde, il cuore dei popoli, va cercando Dio. «Tu ci hai creati per Te, ed il nostro cuore è inquieto, finché non si riposi in Te». Cercano i cuori la felicità, e la felicità è in Dio! Bella è questa corsa a perfezionarsi nella perfezione che è Dio!” (don Orione)

Questo anno giubilare ci ricorda che tutta la nostra vita è un pellegrinaggio verso la meta finale, il cielo. Aiutaci, Signore, a comprendere l'importanza di prepararci per questo viaggio e di conoscere chiaramente la meta. Donaci la determinazione e il coraggio di metterci in cammino, un cammino che non significa semplicemente cambiare luogo, ma uscire da noi stessi per andare incontro agli altri. Insegnaci a superare le diversità e gli ostacoli, a cercare l'unità e la pace. Con il tuo aiuto, convertirci e trasforma noi stessi. Te lo chiediamo per mezzo di tuo Figlio, Gesù Cristo, fatto uomo per rivelarci il tuo amore. Amen.

